



TANTI MOTIVI PER SOSTENERE FIAB

La bicicletta, un mezzo per rendere più belle le città

In questo numero:

- ◆ Tanti motivi per sostenere FIAB
- ◆ San Donato News
- ◆ Biciday: l'accessibilità delle città. Pietro, uno di noi
- ◆ Appuntamenti marzo

Ogni occasione è buona per ricordare che nel 2017 Fiab Melegnano—L'ABICI festeggia i 10 anni di attività e **il più bel regalo che si può augurare di ricevere è l'incremento del numero di sostenitori che vogliono rendere più grande la nostra associazione permettendoci di rendere più bella la nostra città.**

Infatti l'obiettivo principale dell'associazione è la salvaguardia dell'ambiente e la restituzione dello spazio pubblico delle città alle persone e non alle loro auto. E per fare ciò l'utilizzo della bicicletta è una delle soluzioni più efficaci: riduce l'inquinamento e il traffico e rende la nostra città più vivibile e sicura. La bicicletta dunque come strumento per promuovere stili di vita più sani.

Ma le attività dell'associazione di Melegnano sono solo un tassello di un'attività fatta dalla Federazione a livello nazionale: il 30 e lode, per ridurre la velocità nel centro cittadino a 30 Km orari; il bike to work, per incentivare i lavoratori ad usare la due ruote per raggiungere i posti di lavoro con notevole risparmio di tempo, economico e guadagno in termini di salute e forma fisica; il bike to school, un modo per mettere insieme i genitori che vogliono accompagnare a scuola i figli in bicicletta con l'aiuto di volontari e lungo percorsi prestabiliti.

Fiab è molto attiva nelle scuole e con i più giovani: cresce il numero dei bambini iscritti al nostro pedibus, uno scuolabus a piedi, e cresce la richiesta dello stesso servizio da parte dei paesi limitrofi, ma il più grande evento, che stiamo già preparando, è il **Bimbibicci**: si tiene la seconda domenica Maggio in oltre 300 città italiane proprio per promuovere una mobilità a misura di bambino.

Perché un'altra città è possibile!

Fiab è impegnata anche sul fronte del cicloturismo, per promuovere una forma di un turismo a basso impatto ambientale: un modo più lento di vivere e visitare le città e i dintorni consentendo di assaporare le ricchezze e le bellezze culturali e naturali che spesso corrono via veloci dai finestrini delle auto.

Che si sia appassionati di bicicletta o che si abbia a cuore una città più vivibile e sicura, una mobilità sostenibile, l'ambiente, il futuro dei più piccoli... beh i motivi per iscriversi a Fiab non mancano, vi aspettiamo!

Federica Zago
Presidente

Per informazioni e contatti:

Sede: Melegnano, P.le delle Associazioni— ☎ 346 4197057

www.fiabmelegnano.it — info@labicimelegnano.it

[Info su tesseramento](#)





Le news da San Donato

A cura di Claudio Lanaro e Fabio Pinelli



*Con le recenti elezioni del nuovo direttivo, sono entrati nella "squadra" due soci di San Donato, **Claudio Lanaro**, presidente della Consulta Mobilità ciclista del comune, e **Fabio Pinelli**, già rappresentante FIAB all'interno della Consulta.*

Il loro apporto è importante per la nostra associazione: sono cittadini residenti a San Donato, ne conoscono i problemi e, grazie al loro fattivo impegno civico di anni, meglio di altri riescono a dare consigli, idee, proposte e anche critiche all'operato dell'amministrazione comunale.

Di recente, la Consulta si è espressa negativamente sul progetto di interconnessione ciclabile tra San Donato e Peschiera Borromeo: quello che leggete sotto è il comunicato con cui si motiva questa contrarietà.

Pista ciclabile San Donato-Peschiera: la Consulta per la Mobilità Ciclistica di San Donato chiede di rivedere il progetto.

Molti sono i motivi di insoddisfazione e di critica su quasi tutta la tratta afferente al Comune di San Donato.

La Consulta per la Mobilità Ciclistica di San Donato, organo istituito con delibera del Consiglio Comunale, è costretta a denunciare la mancanza di considerazione e la difficoltà di confronto con l'Amministrazione nel merito dei progetti di Mobilità Ciclistica.

Ci riferiamo in particolare alla stesura del progetto per la pista ciclabile San Donato-Peschiera, preparato congiuntamente dagli Uffici Tecnici di San Donato e Peschiera. Dopo l'assegnazione del finanziamento da parte della Regione Lombardia, l'Amministrazione sandonatese non si è sentita in dovere di coinvolgere la Consulta. È questo l'ennesimo episodio in cui la Consulta si sente di fatto trascurata, dopo che in svariate altre occasioni aveva chiesto all'Assessore Natella e al Sindaco Checchi un maggiore coinvolgimento. **La pista ciclabile San Donato-Peschiera è un progetto cruciale per la diffusione della mobilità ciclistica non solo in San Donato, ma anche a Peschiera Borromeo**, e la Consulta si è ritrovata a scoprire di fatto tramite la rivista comunale San Donato Mese, nell'edizione di gennaio, che i cittadini avevano la possibilità di esaminare il progetto e fare eventuali osservazioni entro il 30 gennaio. È in questo modo che la Consulta ha potuto prendere visione del progetto e organizzarsi, in tempi relativamente stretti, per protocollare le proprie osservazioni a riguardo, alla pari di qualsiasi altro cittadino. Sinceramente ci saremmo aspettati un coinvolgimento più diretto e proficuo.

Il nostro dissenso, oltre che procedurale, è innanzitutto di merito: la Consulta si dichiara del tutto insoddisfatta per le scelte tecniche applicate al progetto sul territorio di San Donato.

Con l'eccezione della sola tratta in via Caviaga, il percorso è di fatto una pista ciclopedonale, quindi promiscua con i pedoni, con seri problemi di assenza di spazi e di sicurezza sia per i ciclisti che per i pedoni. Questo aspetto è particolarmente critico nella tratta del quartiere Metanopoli e lungo via Europa: i suggerimenti forniti in via preventiva nei primi mesi di attività della Consulta caldeggiavano rispettivamente a Metanopoli una "seria" zona 30 Km/h e in via Europa un lungo tratto di pista ciclabile a doppia carreggiata; oggi possiamo dichiarare che questi suggerimenti non sono mai stati tenuti in considerazione ed è forse per questo motivo che la Consulta non è stata chiamata a collaborare in fase di redazione del progetto ufficiale.

La Consulta considera ancor più sorprendente il fatto che nella tratta di nuova realizzazione dal Rondò della Ricerca di San Donato Milanese fino all'attraversamento della ex SS415 Paullese, con ampi spazi a disposizione, si sia ancora optato per una pista ciclopedonale. Viene in sostanza infranto un principio base per la corretta progettazione delle piste ciclabili, ovvero la separazione tra ciclisti e pedoni, per non ridurre il numero dei parcheggi auto. Tutto ciò denuncia la scarsa volontà da parte dell'Amministrazione, di tutelare questi utenti, ciclisti e pedoni appunto, a favore di chi utilizza l'auto e la parcheggia costantemente su strada.

Questa scarsa attenzione è confermata dall'assenza dei necessari interventi di manutenzione e ripristino della pista ciclabile esistente tra il rondò dell'Ospedale e il Rondò della Ricerca. **La realizzazione di una nuova opera dovrebbe partire dal ripristino e miglioramento funzionale dei tratti già esistenti, su cui poi "innestare" le nuove opere.** Di tutto ciò non c'è traccia.

San Donato Milanese, 6 febbraio 2017



Ho incontrato Pietro Scidurlo, paraplegico dalla nascita, nel marzo del 2014 al corso per nuovi hospitaleros a Sarzana. Mi ha subito colpito per l'energia positiva e la determinazione che sprigionava.

Al pari di tutti i partecipanti al corso, Pietro – nonostante la sua disabilità – ha percorso il Cammino e, come lui stesso ha spiegato, vuole fare l'hospitalero perché si è reso conto che **dare, prendersi cura del prossimo** è più gratificante che **ricevere**. Come sempre accade in queste circostanze, i racconti e le esperienze dei vari Cammini percorsi servono da apripista per conoscersi. Nel caso di Pietro – da sempre arrabbiato con il mondo intero e incapace di accettare la sua disabilità - l'idea del Cammino si fa strada grazie al libro di Coelho che riceve in regalo mentre si trova ricoverato. «Non è stato amore a prima vista», spiega Pietro, «ma con il tempo ho realizzato che forse il Cammino poteva aiutarmi a diventare migliore».



Pietro, uno di noi

Laura Monastier

Trascorrono 8 anni prima che Pietro riesca a concretizzare il progetto di percorrere il Cammino in *handbike*, anni in cui far quadrare i conti per poter acquistare il mezzo e allenarsi all'impresa. Finalmente, nell'estate del 2012 in compagnia del padre Bartolomeo e dell'amico Yari che lo affiancano in bici e con l'auto d'appoggio guidata dalla mamma Tiziana, parte da Saint Jean Pied-de-Port. Fatica, vesciche sulle mani, ma l'esperienza vissuta gli fornisce la determinazione necessaria per guardare oltre la propria condizione di disabile; e le difficoltà oggettive incontrate diventano uno stimolo per affrontare e superare gli ostacoli. Pietro è convinto che "il Cammino lavora dentro di noi lentamente e silenziosamente, come un pugile lavora ai fianchi dell'avversario con lo scopo di metterne in luce le difficoltà e le paure". Con il Cammino "dentro", l'orizzonte "dell'io" si sposta su "gli altri". Pietro fonda FreeWheels Onlus, un'associazione di utilità sociale senza fine di lucro, il cui obiettivo è divulgare, sensibilizzare e dare vita a iniziative in grado di abbattere le barriere mentali e fisiche delle e verso le persone diversamente abili.

Come è nata l'idea della guida "Santiago per Tutti", ce lo spiegherà direttamente Pietro venerdì 24 marzo insieme agli altri progetti di cui si sta occupando. Lo potremo trovare anche a FA' LA COSA GIUSTA sia venerdì 10 marzo ore 17.30 che domenica 12 marzo ore 16 allo Stand di TERRE DI MEZZO nei panni dell'instancabile ambasciatore dell'ACCESSIBILITA'.





GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

- Dal 3 al 6 (RI)SCOPRI NAPOLI IN BICI
- Domenica 12: La valle dell'Olona, quando la ferrovia diventa ciclabile
- Domenica 19: Il borgo di Stradella
- Martedì 21: 3^a Giornata "Tutti a scuola a piedi o in bici"
- Venerdì 24: BICIDAY: LA MOBILITÀ PER TUTTI
- Domenica 26: Le Giornate del FAI: L'abbazia di Viboldone

I BICIDAY di FIAB

Melegnano
L'ABICI

"LA BICICLETTA PER PARLARE DI...."

MOBILITÀ PER TUTTI

Venerdì 24 marzo 2017
dalle 21 alle 23

Melegnano, Biblioteca Comunale

Pietro Scidurlo

Prendendo spunto dalla Guida "Santiago per Tutti" di cui è co-autore, racconta i suoi viaggi-pellegrinaggi in handbike/sedia a rotelle sia in Italia che in Spagna, per parlare di accessibilità dei percorsi e delle strutture di accoglienza per persone con esigenze speciali.



La serata è promossa da Fiab Melegnano con



È il patrocinio di
Città di Melegnano
Assessorato alla Cultura



LA VALLE DELL'OLONA

Quando la ferrovia
diventa ciclabile

domenica 12 marzo 2017

Difficoltà media, circa 50 km
con qualche lieve dislivello



PROGRAMMA

RITROVO: ore 7.30 Melegnano, Stazione FS

Treno per Bovisa 7.38

A Bovisa cambio treno per Castellanza, arrivo 9.04

Pranzo al sacco a Castiglione Olona (o al chiosco del Castello per chi vuole panini e piatti freddi)

QUOTA ADESIONE:

per organizzazione e assicurazione infortuni della giornata

1€ socio FIAB, 3€ non socio

La quota **non comprende** il biglietto del treno.

Occorre comprare il biglietto Melegnano-Castellanza-Melegnano via Saronno, oltre al biglietto per la bicicletta (dura 24h e serve anche per il ritorno)

ADESIONI ENTRO giovedì 9 marzo alla mail moreno.genovesi@gmail.com

Info e dettagli: www.fiabmelegnano.it — info@fiabmelegnano.it - cell. 349 1731211

Si prega di prendere e visione del regolamento qui.

ANCHE SE NON ESISTE OBBLIGO DI LEGGE CONSIGLIAMO DI INDOSSARE IL CASCO

21 marzo 2017 3^a Giornata Nazionale "TUTTI A SCUOLA A PIEDI O IN BICI"

Il 21 marzo 2017 torna la Giornata "Tutti a scuola a piedi o in bici".

Ma come si fa? Come ci si organizza?

Semplice: passa parola tra i compagni* di classe, datevi un punto di ritrovo e un orario, decidete se a piedi o in bici e insieme raggiungete la vostra scuola.

Fatevi qualche foto e verrà diffusa attraverso i social media.

Bentornata primavera...in bicicletta!

